

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Oggetto: festival del gelato

Proponente: Marco Stella

Altri firmatari: Jacopo Cellai, Emanuele Roselli, Mario Tenerani, Stefano Alessandri

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- viste le controversie nate in seno allo svolgimento della manifestazione del Festival del Gelato la cui durata è stata formalmente autorizzata con delibera della Giunta Municipale per soli 3 giorni a fronte di accordi rivendicati dagli organizzatori che prevedevano una durata di 10 giorni;
- appreso dalla stampa cittadina che sia l'Ufficio Mobilità sia la Sovrintendente Alessandra Marino avevano espresso parere positivo allo svolgimento dell'evento dal 14 al 28 maggio, periodo comprensivo dei giorni di montaggio e smontaggio degli stands;
- appreso che l'organizzazione del festival ha deciso di ricorrere al Tar per chiedere l'annullamento previa sospensione della delibera comunale e che il Tar, in versione monocratica, ha accolto la domanda di misura cautelare di sospensione – rinviando al 20 giugno la trattazione collegiale in camera di consiglio – per mancanza di sostanziale e congrua motivazione dell'atto impugnato;
- considerato pertanto che il festival si protrarrà fino a domenica 26 maggio ma che l'organizzazione dell'evento intende rivendicare danni sia di immagine, sia riconducibili ai costi aggiuntivi degli operatori coinvolti

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) quali sono le motivazioni sulle quali si basa la riduzione del periodo autorizzatorio a soli 3 giorni a fronte dei 10 richiesti per lo svolgimento del Festival del Gelato in alcune piazze cittadine;
- 2) quali sono gli atti rilasciati dagli uffici comunali coinvolti nelle procedure di autorizzazione e quando sono stati resi noti agli organizzatori del Festival, prima che venisse adottata la specifica delibera di Giunta Municipale che autorizzava solo 3 giorni;
- 3) a quando risale la prima comunicazione informale dell'Amministrazione agli organizzatori che confermava il periodo di durata dei 10 giorni da cui sono derivati gli impegni assunti nei confronti degli partecipanti;
- 4) se ritiene che le controversie verificatesi con l'organizzazione del Festival e le relative polemiche abbiano arrecato un danno di immagine alla città e alla sua economia, peraltro in un periodo particolarmente delicato per il nostro Paese in termini occupazionali.

Marco Stella

Firenze, 23 maggio 2013

